

ASSISI LO SFOGO DI UN PERSONAGGIO IN PRIMA LINEA

Calendimaggio senza pace Ascani resta al suo posto

Il presidente dell'Ente: «Mai ho pensato di dimettermi»

— ASSISI —

«E' L'AMORE per il Calendimaggio che mi ha dato il coraggio di resistere alla tentazione di mollare tutto, di dimettermi».

Salvatore Ascani, presidente-magistrato dell'Ente Calendimaggio, ha assorbito bene la pressione degli ultimi giorni legato ad una festa già 'nervosa' normalmente, ma che ha trovato, in una serie di situazioni, ulteriori momenti di tensione: dal bando di Parte de Sopra, al forte desiderio delle due contendenti, di uscire vincitrici per evitare 'triple' esaltanti o deprimenti a secondo dell'angolo di visuale.

«Amare il Calendimaggio significa anche prendersi gli insulti di Parte de Sotto sulla piazza per protestare contro la presunta responsabilità del Magistrato per non avere censurato il bando — aggiunge Ascani, che ripercorre il film dell'edizione della festa conclusasi domenica notte alle 4 e un quarto, con il verdetto, ma che continua a far discutere —. Successivamente — aggiunge il presi-

dente-magistrato — ci sono state le recriminazioni di alcuni componenti dell'Ente perché poco coinvolti nella direzione dei compiti dell'Ente stesso. Infine, dopo l'emissione del verdetto all'uscita del Comune, gli insulti della Parte de Sopra perché risultata perdente! Nonostante tutto ho il coraggio di resistere alla tentazione

PARTE DE SOTTO
Nell'edizione appena trascorsa si è trovato al centro della bufera

di seguire l'esempio di ben cinque predecessori nella carica di vertice dell'Ente, cioè dare le dimissioni. Come può essere definito tale comportamento — conclude Ascani — se non come 'Amore per il Calendimaggio?».

UN ASCANI che, insomma vuole stemperare la situazione che si è creata e che, dopo il bando, ha portato anche a pesanti sanzioni dei Saggi: squalifica di due anni

per il Priore Maggio, il Gran Cancellario e i due banditori della Nobilissima, che dovrà anche sborsare 5.000 euro di ammenda. Il tutto per i ricorsi presentati dallo stesso presidente-magistrato (legato a cambiamenti rispetto al testo depositato) e dalla Magnifica Parte de Sotto (per i contenuti e i riferimenti nel testo stesso letto dai banditori di Sopra).

«Mi piace ricordare — conclude Ascani — che nel 1993 mi sono dimesso da assessore e consigliere comunale per andare a ricoprire la carica di presidente dell'Ente Calendimaggio incompatibile con quella di amministratore del Comune. In quella occasione, il decano del circolo della stampa di Assisi, commendator Aldo Calzolari, mi scriveva: 'Solamente un assisano di nascita, tradizione e stile poteva fare questo gesto e lo sono grato in nome della nostra città e di questa meravigliosa festa, che ormai in tempi lontani e leggendari, vissi insieme al professor Biffis e al dottor Caldari che assisani non erano, ma lo divennero!».

Maurizio Baglioni



PREMIATI
Gli studenti vincitori

ASSISI
Ecco i protagonisti del concorso enogastronomico Bene gli spoletini

— ASSISI —

IL V CONCORSO enogastronomico nazionale «Città di Assisi» ha visto la presenza di 21 istituti alberghieri italiani di 10 regioni. Per l'edizione 2010 del concorso, organizzato dall'Alberghiero di Assisi, coordinato dal professor Paolo Pani e con la supervisione del dirigente scolastico Bianca Maria Tagliaferri, è stata scelta la tematica delle intolleranze alimentari. E' risultato vincitore l'Istituto Alberghiero di Piobbico (Pu), che ha confermato il successo dello scorso anno; premi speciali sono andati all'Istituto Alberghiero di Spoleto, a quello di Castel Franco Veneto (Tv), di Gela (Cl), di Gattinara (Vc), di Terni, al Gioberti di Roma. Alla manifestazione hanno presenziato Nicola Rossi, direttore dell'Ufficio scolastico regionale, e Maria Aristei Belardoni, assessore municipale all'Istruzione.

La giuria era composta Piergiorgio Angelici, Alviero Bigi, Marco Servili, Massimo Schieppati, Michela Ianni.

BASTIA UMBRA

Due vigili urbani iscritti al corso di difesa personale Palestra 'sponsor'

— BASTIA UMBRA —

NON È PENSABILE considerare il vigile urbano alla stregua di un impiegato pubblico qualsiasi. Le nuove funzioni di controllo sul territorio richiedono non solo alta professionalità, ma anche reazioni tempestive ed adeguate. Tra queste la difesa personale che salvaguardi l'incolumità dello stesso vigile. A questo fine la palestra Ctf di Santa Maria degli Angeli ha offerto gratuitamente al Comune un corso di difesa personale al quale si sono iscritti due vigili: Ombretta Lucarelli e Gianluca Petrini. «L'offerta è giunta quanto mai gradita — sottolinea il comandante Giuliano Berardi — per ampliare le motivazioni personali e la preparazione del nostro personale». Convinta e motivata l'adesione dei due. «Non ho avuto dubbi nel candidarmi — sottolinea Gianluca Petrini — per uno specifico interesse e anche per le mie caratteristiche di uomo di sport». La vigilessa Ombretta Lucarelli non ha difficoltà ad ammettere che si è proposta per fare un po' di movimento in più: «Le lezioni, più pratiche che teoriche, sono riuscite a simulare situazioni 'classiche' ed anche impreviste. Il corso richiede un impegno serio che, nel mio caso essendo donna, potrà contribuire a migliorare i rapporti con l'utenza».

Il corso è diretto da un professionista di fama nazionale, Francesco Romano Bonizi docente nazionale c.n. 8° dan Karate; presidente Ctn Nazionale Fesik e tra l'altro professore settore tecnico Università «Sapienza» di Roma. I due istruttori di difesa personale sono: Simone Cipiciani, maestro c.n. 4° dan Karate e Federico Belloni, c.n. 1° dan Karate. Le tecniche ricorrenti riguardano la difesa contro aggressioni a mani nude, contro i pugni, contro aggressioni con armi e l'ammanettamento.



LOTTA ALL'ABUSO DI ALCOL
L'iniziativa sarà presentata oggi

Incidenti, scatta la prevenzione

— ASSISI —

VIENE presentata oggi alle 10,15 nella sala Conciliazione, la campagna di prevenzione degli incidenti stradali, promossa dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Assisi, guidato da Daniele Martellini. Una campagna dedicata soprattutto ai giovani, per contrastare gli abusi di alcool, droga, alta velocità e uso di telefonini alla guida.

TODI IL BILANCIO ANNUALE SODDISFA I VERTICI

Istituto «Ciuffelli-Einaudi»: azienda agraria a gonfie vele

— TODI —

«LA MISSIONE dell'azienda agraria è anzitutto, al pari della scuola, istruire e formare, ma il conseguimento di risultati economici positivi genera un circolo virtuoso che ha pochi altri riscontri in Italia». Così il dirigente scolastico Paolo Frongia accompagna la chiusura del bilancio annuale, il primo di sua totale responsabilità, dell'azienda agraria annessa all'Istituto «Ciuffelli-Einaudi» di Todi. Un consuntivo che registra un utile di circa 18 mila euro, nonostante la difficile congiuntura del settore agro-alimentare e la complessità di gestione tipica di una realtà che, oltre a fare impresa

sul campo, deve assicurare attraverso la sua multifunzionalità il più ampio supporto didattico-esercitativo ai futuri periti agrari. Soddisfazione, dunque, per Frongia, anche in relazione al ruolo di riferimento che la scuola rappresenta per gli agricoltori del territorio.

Il «Ciuffelli», struttura complessa nota come 'Cittadella agraria', prepara 'sul campo' intere generazioni di Periti agrari che operano in Italia ed all'estero, facendosi valere per la loro preparazione tecnico-professionale anche grazie a un'azienda di circa 80 ettari con annessi stalla, caseificio e cantina, oltre al convitto che ospita oltre 100 allievi.

M.V.G.

TODI GRAVE EPISODIO NELL'AREA DI SERVIZIO «LE QUERCE». SUBITO IL PROCESSO

Provoca incidente e travolge un uomo
Omissione di soccorso: scatta l'arresto

di SUSI FELCETI

— TODI —

AVEVA provocato un incidente stradale all'interno della nota area di servizio «Le Querce», urtando con il proprio autocarro un'autovettura, ma quel che è peggio è che è ripartito all'improvviso, investendo il conducente del veicolo incidentato, un cinquantaseienne di Orvieto, ovviamente sceso per constatare i danni. Un campano di 49 anni è stato arrestato per il reato di omissione di soccorso a seguito di incidente stradale e lesioni personali: l'uomo non è riuscito a farla franca perché i carabinieri della

Stazione di Massa Martana e Todi lo hanno intercettato, poco dopo, lungo la superstrada. Associato presso le camere di sicurezza della

L'INSEGUIMENTO
Il responsabile è stato fermato sulla E45
E' un camionista campano

Compagnia, ha affrontato già il rito direttissimo a seguito del quale è stato confermato l'arresto ed è stata inflitta una condanna a nove mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, nonché la

sospensione della patente di guida per la durata di un anno.

L'uomo investito, invece, è stato dimesso dall'ospedale di Todi con una prognosi di dieci giorni, ma non dimenticherà facilmente l'accaduto. Nel corso del medesimo servizio il Norm della Compagnia di Todi ha denunciato in stato di libertà due giovani, residenti rispettivamente a Marsciano e Perugia, per guida in stato di ebbrezza alcolica ed un italiano ed una ucraina per essere stati sorpresi alla guida senza aver mai conseguito, invece, la necessaria patente di guida. La donna, poi, era rimasta coinvolta in un incidente stradale in cui c'erano stati feriti lievi.